

**PROGRAMMA STRATEGICO PER LA CANDIDATURA A
CONSIGLIERE REGIONALE GIOVANE DELLA
CROCE ROSSA ITALIANA ABRUZZO
DI SILVIA D'ETTORRE**

"Coloro che sono abbastanza folli da pensare di poter cambiare il mondo, di solito lo fanno."

Steve Jobs

Chi sono?

Mi chiamo Silvia D'Ettorre, nata a Pescara il 13 Dicembre 1989, mi sono diplomata presso il Liceo Scientifico "G. Galilei" di Pescara. Nella mia vita ho preso diverse strade, che mi hanno portato a fare tante esperienze diverse, tra queste il Servizio Civile Nazionale, presso un'associazione di ragazzi disabili, che mi ha fatto conoscere una realtà nuova e stimolante, per questo ho deciso di seguire un corso da Tutor per ragazzi DSA (con disturbi specifici dell'apprendimento), che mi permette di essere in continuo contatto con il mondo dei giovani, cogliendone ogni sfaccettatura ed essere parte della sua rapida mutazione.

Nel 2014 mi sono avvicinata, per la prima volta, all'associazione di Croce Rossa Italiana, diventando una Volontaria del Comitato di Spoltore, da subito mi sono occupata del gruppo Giovani di questo Comitato che stava nascendo con me. Sono orgogliosa del cammino che ho svolto nel mio Comitato, creando un gruppo di ragazzi affiatati che non si tira indietro davanti ad una nuova sfida. Insieme, abbiamo creato attività fuori dagli schemi, realizzando anche Percorsi GiovenTu' a tema, in cui i miei Giovani hanno saputo confrontarsi, formarsi e, allo stesso tempo, divertirsi.

Perché mi candido?

La volontà di candidarmi a Consigliere Giovane Regionale nasce dal sogno di voler vedere tutti i Giovani dell'Abruzzo, uniti sotto lo stesso emblema, senza differenziarsi per i Comitati di appartenenza. Credo fortemente nelle potenzialità dei Giovani e nel loro spirito innovativo e di aggregazione, credo che l'unione faccia la forza e il mio obiettivo vuole essere quello di collaborare insieme per uno scopo comune. Spesso i giovani si perdono in scelte di vita sbagliate, sempre più ragazzi trovano rifugio nelle droghe, nell'alcool e in uno stile di vita malsano, il fatto di avere tutto, oggi, li rende annoiati e in cerca di nuovi stimoli, per questo fragili e bisognosi di attenzioni, a causa della scarsa informazione e la poca conoscenza dei rischi che corrono; per questo vorrei che collaborassimo tutti insieme al fine di renderci, ancora di più, parte integrante di una cittadinanza attiva che ci tocca da vicino, che ci vede impegnati in prima persona come agenti di cambiamento che vorremmo nel mondo, partendo dai nostri stessi comuni. In adolescenza i pari sono spesso gli interlocutori privilegiati cui rivolgersi per cercare informazioni, scambiare consigli, condividere paure ed esperienze, confrontarsi, rappresentando così una potenziale risorsa per superare problemi di sviluppo, per questo la formazione dei Nostri Volontari Giovani è importante e necessaria al fine di rendere efficace e funzionale il nostro messaggio. Per questo voglio impegnarmi, con voi, in un percorso in cui la formazione la fa da padrone, per essere quanto più indipendenti possibile nelle nostre attività e per essere di supporto gli uni con gli altri, andando a colmare le mancanze, laddove se ne presenti la necessità.

Altro obiettivo fondamentale, che mi sono prefissata di raggiungere, è quello di creare un ambiente attivo e dinamico, pronto a rispondere a tutte le esigenze della Comunità, sfruttando quelle che sono le capacità personali di ogni Giovane, così che ognuno possa sentirsi continuamente stimolato e invogliato ad essere, in prima persona, protagonista del cambiamento.

Sono convinta che i Giovani siano il Futuro, non solo all'interno dell'associazione stessa, ma del cambiamento in generale.

*"Aut inveniam viam, aut faciam."
("O troveremo una strada, o ne costruiremo una.")*

Annibale (247 – 182 A.C.)

Parole chiave:

- Cooperazione e Collaborazione;
- Formazione;
- Continuità;
- Inclusione;
- Innovazione;
- Divertimento.

Programma:

Sulla base delle parole chiave sopra elencate e data la volontà di continuare quanto finora svolto da Pierpaolo Esposito, fino alle sue dimissioni da Consigliere Giovane Regionale, e da tutti i Consiglieri Giovani della Regione, ho ideato tale programma strategico.

- **Costruzione di un'adeguata rete di sviluppo.**

Consapevole che la forza della nostra Associazione risulta essere ogni persona che presta azione sottostando volontariamente ai Principi Fondamentali ed alle linee guida di Croce Rossa Italiana, mi impegno affinché ogni Volontario Giovane possa avere la sua voce, riportando in Assemblea le criticità e le problematiche riscontrate all'interno del proprio Comitato, al fine di poterle risolvere efficacemente e tempestivamente, attraverso il confronto e i suggerimenti di ognuno. Inoltre, il mio impegno sarà rivolto nell'attuazione di tutte quelle attività, ludiche e formative, che permettano la sana aggregazione tra Volontari, la conoscenza di altre realtà locali, e che siano volte ad incentivare la partecipazione, da parte dei Giovani, alla vita associativa.

Creare un gruppo di lavoro attivo, che sia pronto a collaborare è uno degli obiettivi che mi sono prefissata di raggiungere. Ogni Giovane deve potersi sentire parte integrante di questa gestione, sfruttando al meglio le proprie capacità personali e professionali. Affinché questo sia possibile, trovo necessaria la creazione di un gruppo coeso, al cui interno, ognuno abbia un ruolo ben definito, e a cui tutti possano partecipare. Questo è volto anche, e soprattutto, alla responsabilizzazione dei Giovani Volontari, i quali dovranno essere in grado di collaborare e intervenire tempestivamente per rispondere alle criticità e affrontare insieme nuovi progetti.

- Programmazione efficace della formazione.

A tal proposito, riporto parte del regolamento, all'ultima revisione, secondo cui i Volontari hanno diritto:

"...ad essere formati e preparati in relazione alle attività da svolgere ed a prendere parte agli eventi formativi organizzati a tutti i livelli, così da assicurare professionalità a qualsiasi tipo di servizio reso all'interno ed all'esterno. Ogni Volontario CRI, in possesso dei requisiti eventualmente richiesti, ha il diritto di prendere parte ai corsi di formazione e di specializzazione organizzati, in ragione del suo impegno nell'attività, della disponibilità a seguire, al termine dell'evento, le iniziative ed i progetti attivi nel proprio Comitato CRI, nonché nel rispetto delle proprie inclinazioni personali..."

In questi anni ho riscontrato la difficoltà, dei miei Giovani, nell'intraprendere dei corsi di formazione all'interno dell'Associazione, in quanto spesso impossibilitati a muoversi e/o a restare a lungo fuori, come ad esempio durante i campi, o anche per timidezza e insicurezza. Conosco l'importanza di tali occasioni, sia dal punto di vista aggregativo, che da quello formativo, così mi sono chiesta spesso come si sarebbe potuto ovviare al problema, nei limiti del possibile. È bene che ogni Giovane abbia la possibilità di formarsi, per questo propongo una formazione itinerante, da svolgere maggiormente nel corso dei mesi estivi, durante i weekend.

Di cosa si tratta:

Ogni Comitato mette a disposizione un fine settimana, durante il quale vengono allestiti uno o più corsi di formazione, a seconda delle necessità. In questo modo ogni Giovane del Comitato ospitante avrà la possibilità di essere formato, senza dover per forza uscire dalla propria zona di comfort, che spesso inibisce e spaventa i ragazzi. Inoltre, essendo corsi di formazione, tutti i Giovani, provenienti da altri Comitati, che ne abbiano desiderio, possono parteciparvi, altri, che invece non necessitano di quella particolare qualifica, in quanto ne sono già in possesso, possono impegnarsi nell'allestimento logistico della sede di svolgimento del corso, creando così, legami di collaborazione e cooperazione, fondamentali per la buona riuscita del progetto.

- Continuità di progetto.

Trovo fondamentale dare continuità a tutti i progetti precedentemente iniziati, al fine di migliorarli e ampliarli. Portare avanti le iniziative già esistenti non significa eliminarle o stravolgerle, ma semplicemente modificarle, rendendole più affini ai nostri modi di pensare e di agire sul territorio. Come la Basilica Minore della Sagrada Familia a Barcellona, il cui progetto venne iniziato nel 1881, passando da architetto in architetto, tuttora continua ad essere un'opera incompiuta, in continua evoluzione, dove vi sono racchiusi una miriade di stili architettonici diversi. Questo è ciò che vorrei realizzare con Voi, per poter lasciare qualcosa a chi, dopo di Noi, potrà aggiungere il proprio stile, il proprio pensiero ed il proprio modo di essere.

Per realizzare questo è fondamentale il supporto e la collaborazione di tutti Noi, di tutte le Nostre idee, sono convinta che in tutto ciò che viene realizzato, metterci un pezzettino di noi stessi, significa diventare parte integrante di quel progetto e vederlo andare avanti con il contributo di ognuno di Noi credo sia motivo di orgoglio per tutti.

Come tutti sappiamo, uno dei maggiori punti di forza della nostra regione è la Manovra Parco Nazionale d'Abruzzo, comunemente chiamata PNA, che da anni ormai richiama Giovani da ogni parte di Italia, il mio intento è quello di continuare a valorizzare e sviluppare questo evento di portata nazionale, ottimizzandolo e ampliandolo, sempre di più, con le Vostre idee, progetti e suggerimenti, rendendoci ancora più orgogliosi della Nostra regione e dei Nostri Giovani.

- **Inclusione, nessuno viene tenuto in disparte!**

Troppe volte ho visto, all'interno del mio stesso Comitato e anche di altri, episodi in cui dei Giovani Volontari non venivano coinvolti nelle normali attività di Comitato. Mi sono sempre battuta affinché questo non accadesse più, in primis perché, per la divisa che indossiamo, l'inclusività dovrebbe essere la parola d'ordine per tutti, inoltre non trovo corretto discriminare qualcuno, per il carattere timido e introverso, o ancora per il suo modo di parlare, o perché presenta deficit fisici che non rispondo ai normali canoni di bellezza (stabiliti dalla società moderna).

Croce Rossa è l'associazione che aiuta i più vulnerabili, non li esclude, e credo fermamente che questo debba essere applicato prima da noi stessi, con i Nostri Volontari, nei Nostri Comitati, per poi essere in grado di portarlo fuori, nelle piazze e nelle scuole.

Come potremmo essere agenti di cambiamento se prima non cambiamo noi stessi?

Ognuno di noi ha delle potenzialità, chi più in evidenza e chi più nascoste, il ruolo di un buon Consigliere Giovani è quello di tirar fuori il meglio da tutti i Suoi Giovani, perché per qualcuno potremmo essere solo un modo di occupare diversamente il proprio tempo, ma per altri diventiamo la loro seconda casa. E allora lavorare all'interno dei Nostri gruppi di Giovani diventa fondamentale, includendo e spronando i ragazzi che ne hanno più bisogno, nessuno deve essere messo in disparte e per questo, nel caso in cui venissi eletta, mi impegnerò personalmente affinché ogni Giovane possa avere la sua voce, la sua identità e la sua importanza all'interno dell'Associazione.

- **Pensare fuori dagli schemi.**

In un mondo che cambia velocemente, che si compone, sempre di più, con parole come *Instagrammer, Selfie, Blogger, Streaming*, i Giovani sicuramente non devono restare a guardare indifferenti. Nei miei sei anni di continue attività, mi sono spesso trovata a pormi una domanda: come posso raggiungere più persone oltre le attività in piazza?

La risposta si è palesata davanti ai miei occhi, guardando proprio un video tutorial sulla famosissima piattaforma di YouTube.

Ciò che intendo fortemente realizzare, con il Vostro contributo e con il contributo di tutti i Nostri Volontari Giovani, è un canale YouTube, di informazione, prevenzione e tutorial, attraverso il quale si possono condividere e mettere in pratica i Principi ed i Valori che sono alla base della nostra Associazione. Rendere "virale" il messaggio di uno stile di vita sano, di un corretto approccio alla sessualità, o ancora, insegnare a medicare una ferita superficiale, insegnare la corretta procedura per la chiamata di emergenza, le trovo cose importanti e utili per tutti quei ragazzi che non riusciamo a raggiungere con i nostri gazebo nelle piazze del nostro territorio. Inoltre, il canale potrebbe essere utilizzato come luogo di confronto per i Giovani dei diversi Comitati, istituendo appuntamenti fissi, durante i quali si trattano differenti temi e argomenti. L'essere innovativi e pensare fuori dagli schemi,

significa essere giovani a 360°, essere folli nelle nostre attività per trasmettere efficacemente il messaggio in cui tutti Noi crediamo.

- *Siamo giovani, dobbiamo divertirci.*

Sulla base della mia esperienza personale posso dirvi che, se siete i primi a divertirvi durante lo svolgimento di un'attività, riuscirete a coinvolgere sempre più persone, invogliandoli ad avvicinarsi per le Vostre risate ed i Vostri sorrisi.

Durante il mio quinto anno di Liceo, vennero dei Volontari di Croce Rossa, per illustrarci le tecniche del massaggio cardiaco e spiegarci cosa fare in casi di emergenza, durante quel tempo, restando seduti dietro i nostri banchi, abbiamo visto solo l'opportunità di perdere ore di lezione, (come succede tuttora); se invece a quella teoria fosse seguita la pratica, mettendo gli studenti in prima persona a gestire una situazione di emergenza, credo che il messaggio e la risposta sarebbero state completamente differenti. Per questo mi piacerebbe continuare a svolgere attività nelle scuole del territorio in maniera più attiva ed incisiva, attraverso delle vere e proprie simulazioni di emergenza, con l'aiuto dei Nostri Trucinatori e Simulatori e dei Nostri Volontari, giovani e no, creeremmo una rete collaborativa intergenerazionale da cui ognuno può attingere dall'altro, rendendo protagonista la popolazione scolastica che diventa fondamentale nella gestione della situazione. Questo anche per far conoscere i Principi e i Valori della Nostra Associazione, per far sì che il messaggio di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa si dirami capillarmente su tutto il Nostro territorio, e incuriosisca i giovani, tanto da farli avvicinare al Nostro Emblema.

Inoltre, mi piacerebbe che ogni Volontario Giovane potesse avere la propria voce, oltre a quella del proprio Consigliere di Comitato, per questo mi piacerebbe che, almeno una volta l'anno, potessimo riunirci tutti insieme, trascorrendo una giornata che sia solo Nostra, tra giochi, risate e tanta voglia di conoscerci, perché ho sempre pensato che l'allegria e la spensieratezza dei Nostri Giovani siano la forza e l'orgoglio del Nostro Abruzzo.

Per realizzare tutto questo, e tanto altro ancora, oltre alla volontà e all'ambizione del singolo, ci sarà bisogno soprattutto di persone, di Giovani Volontari, che possano aiutarmi a renderlo possibile, per questo spero che sarete al mio fianco in questo percorso da affrontare insieme, per cercare di essere, insieme, il cambiamento che vogliamo vedere nel mondo.

"I Giovani hanno più bisogno di esempi che di critiche."

Joseph Joubert

